

22 MAGGIO - S.RITA

Santa Rita nacque a Roccaporena (Cascia) verso il 1380. Secondo la tradizione era figlia unica e fin dall'adolescenza desiderò consacrarsi a Dio ma, per le insistenze dei genitori, fu data in sposa ad un giovane di buona volontà ma di carattere violento. Dopo l'assassinio del marito e la morte dei due figli, ebbe molto a soffrire per l'odio dei parenti che, con fermezza cristiana, riuscì a riappacificare. Vedova e sola, in pace con tutti, fu accolta nel monastero agostiniano di santa Maria Maddalena in Cascia. Visse per quarant'anni nell'umiltà e nella carità, nella preghiera e nella penitenza. Negli ultimi quindici anni della sua vita, portò sulla fronte il segno della sua profonda unione con Gesù crocifisso. Morì il 22 maggio 1457. Invocata come taumaturga di grazie, il suo corpo si venera nel santuario di Cascia, meta di continui pellegrinaggi. Beatificata da Urbano VIII nel 1627, venne canonizzata il 24 maggio 1900 da Leone XIII. È invocata come santa del perdono e paciera di Cristo.



FIORETTI MARIANI

DA LUNEDÌ A VENERDÌ

Ore 16.30 Chiesa dei Frati Cappuccini

Ore 17.00 Casa Madre Dolores
Via Cappuccini, 21

Ore 18.30 In Tassina al Capitello
della Madre delle Famiglie

Ore 18.30 Duomo, altare Madonna
delle Grazie

Ore 20.45 Casa del Clero
Via Pascoli 49

Ore 21.00 Santuario B.V.Addolorata
Centro Mariano

Ore 21.00 Tassina, Via Istria 25

LUNEDÌ E VENERDÌ

Ore 18.00 Centro A.Marvelli

Sono disponibili ancora
alcuni posti nel primo e nel
terzo campo-scuola
AFFRETTARSI !!!!!

Per offerte: Banca Prossima - Cod. IBAN :

IT94 Z033 5901 6001 0000 0018 801

c/c/postale intestato a:

Parrocchia S.Stefano Papa e Martire

n° 68743467

www.duomorovigo.it



DUOMO

in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0426 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it



anche voi date testimonianza

SOLENNITÀ DI PENTECOSTE 20 MAGGIO 2018

Lecture

Atti 2,1-11;

Salmo 103;

Galati 5,16-25;

Giovanni 15,26-27; 16,12-15

laPreghiera

*Vieni, Spirito Santo, soffio creatore,
tu fai nascere il nuovo, l'insperato,
proprio quando le vecchie logiche
della violenza, della vendetta, della gelosia
sembrano imporsi in modo ineluttabile.*

*Tu sei la rugiada benefica
che trasforma i nostri deserti
in pianure verdeggianti,
tu rendi ricca di frutti la nostra terra arida
e strappi alla sterilità la nostra vita intisichita.*

*Vieni, Spirito Santo, fuoco vivo,
tu divori e consumi tutto quello
che continua a rovinarci la vita,
tu fai scomparire le nostre piccinerie,
gli egoismi mascherati da buona educazione,
la durezza di cuore arroccata
nella difesa dei privilegi acquisiti.*

*Tu riduci in cenere tutti i beni
accaparrati con avidità,
attraverso l'ingiustizia
e mandi in frantumi ogni progetto
di sfruttamento, di oppressione,
di umiliazione.*

*Tu accendi gli animi degli uomini
e delle donne di buona volontà
e rendi tutti capaci di scelte coraggiose,
di una fraternità senza remore,
di una condivisione generosa.*

*Vieni, Spirito Santo, guida sicura
alla verità tutta intera,
sorgente di saggezza evangelica,
di una lucidità sconosciuta
nel comprendere questo tempo
per rendere ragione della speranza.*

MARTEDI' 5 GIUGNO

Pellegrinaggio diocesano

al Santo di Padova

Iscrizioni in canonica

entro il 27 maggio

Quota individuale € 10.00

GRUPPO "ADULTI & PIÙ"

Organizza

PRANZO DI CHIUSURA ATTIVITÀ

Domenica 27 maggio - ore 12.30

Presso Mensa Don Bosco

Prenotazione presso Canonica

Martedì dalle ore 10.30 alle 12.00

Costo € 18.00 - Caparra € 8.00

Info Agnese 347.0357299

Il Vangelo
della domenica



QUEL VENTO DI LIBERTÀ CHE SCUOTE I NOSTRI SCHEMI

La Bibbia è un libro pieno di vento e di strade. E così sono i racconti della

Pentecoste, pieni di strade che partono da Gerusalemme e di vento, leggero come un respiro e impetuoso come un uragano. Un vento che scuote la casa, la riempie e passa oltre; che porta pollini di primavera e disperde la polvere; che porta fecondità e dinamismo dentro le cose immobili, «quel vento che fa nascere i cercatori d'oro» (G. Vannucci).

Riempi la casa dove i discepoli erano insieme. Lo Spirito non si lascia sequestrare in certi luoghi che noi diciamo sacri. Ora sacra diventa la casa. La mia, la tua, e tutte le case sono il cielo di Dio. Venne d'improvviso, e sono colti di sorpresa, non erano preparati, non era programmato. Lo Spirito non sopporta schemi, è un vento di libertà, fonte di libere vite.

Apparvero lingue di fuoco che si posavano su ciascuno. Su ciascuno, nessuno escluso, nessuna distinzione da fare. Lo Spirito tocca ogni vita, le diversifica tutte, fa nascere creatori. Le lingue di fuoco si dividono e ognuna illumina una persona diversa, una interiorità irriducibile. Ognuna sposa una libertà, afferma una vocazione, rinnova una esistenza unica. Abbiamo bisogno dello Spirito, ne ha bisogno questo nostro piccolo mondo stagnante, senza slanci. Per una Chie-

sa che sia custode di libertà e di speranza. Lo Spirito con i suoi doni dà a ogni cristiano una genialità che gli è propria. E abbiamo bisogno estremo di discepoli geniali. Abbiamo bisogno cioè che ciascuno creda al proprio dono, alla propria unicità e che metta a servizio della vita la propria creatività e il proprio coraggio. La Chiesa come Pentecoste continua vuole il rischio, l'invenzione, la poesia creatrice, la battaglia della coscienza.

Dopo aver creato ogni uomo, Dio ne spezza la forma e la butta via. Lo Spirito ti fa unico nel tuo modo di amare, nel tuo modo di dare speranza. Unico, nel modo di consolare e di incontrare; unico, nel modo di gustare la dolcezza delle cose e la bellezza delle persone. Nessuno sa voler bene come lo sai fare tu; nessuno ha quella gioia di vivere che hai tu; e nessuno ha il dono di capire i fatti come li comprendi tu. Questa è proprio l'opera dello Spirito: quando verrà lo Spirito vi guiderà a tutta la verità. Gesù che non ha la pretesa di dire tutto, come invece troppe volte l'abbiamo noi, che ha l'umiltà di affermare: la verità è avanti, è un percorso da fare, un divenire. Ecco allora la gioia di sentire che i discepoli dello Spirito appartengono a un progetto aperto, non a un sistema chiuso, dove tutto è già prestabilito e definito. Che in Dio si scoprono nuovi mari quanto più si naviga. E che non mancherà mai il vento al mio veliero.

Ermes Ronchi

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 21	I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore.	Gc 3,13-18; Sal 18,8-10.15; Mc 9,14-29.
MARTEDÌ 22 <i>S.Rita da Cascia</i>	Affida al Signore il tuo peso ed egli ti sosterrà.	Gc 4,1-10; Sal 54,7-11.23; Mc 9,30-37.
MERCOLEDÌ 23	Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.	Gc 4,13-17; Sal 48,2-3.6-11; Mc 9,38-40.
GIOVEDÌ 24	Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.	Gc 5,1-6; Sal 48,14-20; Mc 9,41-50.
VENERDÌ 25	Misericordioso e pietoso è il Signore.	Gc 5,9-12; Sal 102,1-4.8-9.11-12; Mc 10,1-12.
SABATO 26 <i>S. Filippo Neri</i>	La mia preghiera stia davanti a te come incenso.	Gc 5,13-20; Sal 140,1-3.8; Mc 10,13-16.

IN AGENDA...

Domenica 20 maggio - Solennità di PENTECOSTE

Ore 10.00 - S.Messa animata dalla Quarta elementare

Ore 11.30 - S.Messa animata dalla corale parrocchiale

Ore 16.00 - Conferimento del sacramento della Cresima

Ore 18.00 - Adorazione eucaristica e canto del Vespro

Ore 19.00 - Santa Messa animata dal coro gregoriano

Lunedì 21 maggio

Ore 21.00 - Canonica - Incontro gruppo Caritas e Rappresentati di zona

Martedì 22 maggio

Ore 17.00 - Incontro San Vincenzo

Ore 18.45 - Teatro Duomo - Assemblea del Gruppo Sportivo

Venerdì 25 maggio

Ore 18.30 - Incontro Azione Cattolica

Domenica 27 maggio - Solennità della SS. TRINITA'

Ore 10.00 - S.Messa della famiglia

Ore 11.30 - S.Messa animata dalla corale di Piano di Rivà

Ore 18.00 - Adorazione eucaristica e canto del Vespro

Ore 19.00 - S.Messa animata dalla corale parrocchiale